Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 10 febbraio 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 85101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (BILANCI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 39 DEL 10 FEBBRAIO 1982:

LEGGE 29 gennaio 1982, n. **29**.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome per l'anno finanziario 1981 (secondo provvedimento).

LEGGE 29 gennaio 1982, n. **30**.

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli delle aziende autonome per l'anno finanziario 1981 (terzo provvedimento).

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 39 DEL 10 FEBBRAIO 1982:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 5:

Indena, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1982 (emissione 2 luglio 1968).

Indena, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1982 (emissione 27 maggio 1977).

Cinemeccanica, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1982.

M.C.T. 1916, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 18 dicembre 1981.

Asfalt C.C.P., società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 6 gennaio 1982.

Eridania - Zuccherifici nazionali, società per azioni, in Genova: Obbligazioni « 5,50 % - 1960-1982 ex Saccarifera Lombarda - S.p.a. » sorteggiate il 25 gennaio 1982.

I.R.F.I.S. - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo: Obbligazioni « I.R.F.I.S. 7% - 1971-1986 » sorteggiate il 18 gennaio 1982.

Padis, società per azioni, in Mestrino (Padova): Estrazione di obbligazioni.

Erel, società per azioni, in Padova: Estrazione di obbligazioni.

Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, sezione ordinaria, ente morale, in Torino: Obbligazioni fondiarie sorteggiate il 29 gennaio 1982.

Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, sezione ordinaria, ente morale, in Torino: Obbligazioni fondiarie sorteggiate il 1° febbraio 1982.

G. Paracchi & C., società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 15 gennaio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 7 % - 1972-1987 » sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 6 % - 1969-1984 » sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 10 % - 1977-1990 » sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale, in Napoli: Obbligazioni « 9 % - 1976-1991 » sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 28 gennaio 1982.

F.I.M.E.T. - Fabbrica italiana motori elettrici Torino, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 15 dicembre 1981.

Compagnia finanziaria industriale, società per azioni, in Bologna: Estrazione di obbligazioni.

S.A.S.A. - Scatolificio ambrosiano, società per azioni, in Carnate: Estrazione di obbligazioni.

Banco di Sardegna, sezione autonoma di credito fondiario: Estrazione di cartelle fondiarie, sorteggiate il 1° febbraio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale: Obbligazioni sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale: Obbligazioni « opere pubbliche » sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Banco di Napoli - Direzione generale: Obbligazioni « credito fondiario » sorteggiate il 22 gennaio 1982.

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni: Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 febbraio 1982.

Ripristino dell'ufficialità dei prezzi dei titoli pubblicati sul listino ufficiale della borsa valori di Trieste.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 3, sub art. 1 della legge 7 giugno 1974, n. 216;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 dell'8 febbraio 1978, con il quale è stata dichiarata la non ufficialità dei prezzi dei titoli pubblicati sul listino della borsa valori di Trieste;

Vista la delibera della Commissione nazionale per le società e la borsa del 6 gennaio 1982, n. 1024;

Considerato che la nomina di un agente di cambio presso la borsa valori di Trieste consente di ristabilire la regolare operatività alle grida;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma secondo, sub art. 1 della legge 7 giugno 1974, n. 216 e dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138, le seguenti disposizioni di cui alla delibera n. 1024 della Commissione nazionale per le società e la borsa, citata nelle premesse, sono rese esecutive:

E' ripristinata l'ufficialità dei prezzi dei titoli pubblicati sul listino ufficiale della borsa valori di Trieste.

La locale camera di commercio provvederà a dare la più ampia pubblicità al presente decreto anche mediante affissione nell'apposito albo.

Il presente decreto ha effetto dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

(678)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 5 febbraio 1982.

Variante al programma di edilizia penitenziaria.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133, con il quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena;

Visto l'art. 4 della citata legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto l'art. 1 della legge 1° luglio 1977, n. 404, con il quale è stato aumentato di lire 400 miliardi lo stanziamento previsto dall'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto l'art. 25 della legge 24 aprile 1980, n. 146, con il quale è stata autorizzata l'ulteriore complessiva spesa di lire 150 miliardi per l'attuazione del programma di intervento di cui alle suddette leggi 12 dicembre 1971, n. 1133 e 1° luglio 1977, n. 404;

Visto l'art. 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119, con il quale l'autorizzazione di spesa di cui al citato articolo 25 della legge 24 aprile 1980, n. 146, è stata elevata a complessive lire 1.200 miliardi;

Visto il decreto interministeriale in data 1° giugno 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 154 del 6 giugno 1981;

Premesso che occorre provvedere ad apportare varianti sia al programma dei lavori predisposto in applicazione delle leggi 12 dicembre 1971, n. 1133 e 1° luglio 1977, n. 404, sia a quelle del citato decreto interministeriale 1° giugno 1981;

Considerato che il comune di Monfalcone ha dichiarato di non disporre nel proprio territorio di un'area idonea alla costruzione di una custodia preventiva per minori è necessario effettuare una variazione di sede dalla citata città a Gorizia, la cui amministrazione comunale ha offerto l'area per la realizzazione del predetto istituto;

Considerato che nell'ambito del territorio del comune di Cairo Montenotte non è possibile reperire una area idonea per la costruzione di una casa circondariale, occorre stralciare l'opera inclusa nel programma con decreto interministeriale 23 aprile 1975.

Considerato che per gli istituti di Crema e Varese non è possibile allo stato reperire aree per la realizzazione dei nuovi istituti penitenziari occorre che gli stessi siano stralciati dal programma approvato con decreto interministeriale 1° giugno 1981;

Considerato che si rende necessario costruire nuovi istituti penitenziari in Perugia e Fossombrone in quanto gli attuali non rispondono ai requisiti dell'ordinamento penitenziario;

Considerato che occorre provvedere all'integrazione dei fondi per rendere lo stanziamento pari all'importo del quadro economico segnalato per gli istituti di Brescia C.P.M., Busto Arsizio C.C., Tolmezzo C.C.;

Considerato che per alcuni istituti previsti nel programma approvato con decreto interministeriale 1° giugno 1981 sono già disponibili le aree di sedime per la loro costruzione occorre provvedere alla assegnazione dei relativi fondi;

Ritenuta la necessità di provvedere a quanto in premessa;

Decreta:

E' soppressa la costruzione della casa circondariale di Cairo Montenotte, inclusa nel programma con decreto interministeriale 23 aprile 1975.

Sono stralciate dal programma le costruzioni della custodia preventiva minorenni di Monfalcone, della casa circondariale di Varese e della casa di reclusione di Crema.

Sono incluse nel suddetto programma la costruzione della custodia preventiva per minori di Gorizia, degli istituti penitenziari di Perugia e Fossombrone.

E' approvata l'assegnazione dei fondi necessari alla realizzazione degli istituti appresso indicati, da prelevarsi dallo stanziamento di cui all'art. 20 della legge **30 marzo 1981 n. 119:**

Brescia C.P.M. .	es. fin.	1981	L.	3.800.000.000
Busto Arsizio C.C. .	»	1981	L.	6.000.000.000
	»	1983	»	2.300.000.000
			L.	8.300.000.000
Tolmezzo C.C. .	»	1981	L.	6.000.000.000
	»	1982	»	4.000.000.000
			L.	10.000.000.000
Alessandria C.C. . .	»	1981	L.	3.000.000.000
	»	1982	»	4.000.000.000
	»	1983	»	3.000.000.000
			L.	10.000.000.000
L'Aquila C.C. .	»	1981	L.	3.300.000.000
	»	1982	»	3.000.000.000
	»	1983	»	3.000.000.000
	»	1984	»	4.000.000.000
			L.	13.300.000.000
Agrigento C.C. . .	»	1982	L.	4.000.000.000
	»	1983	»	4.000.000.000
	»	1984	»	5.300.000.000
			L.	13.300.000.000
S. Gimignano C.R. . .	»	1981	L.	4.100.000.000
	»	1982	»	4.000.000.000
	»	1983	»	4.000.000.000
	»	1984	»	4.000.000.000
			L.	16.100.000.000
S. Remo C.C. . . .	»	1981	L.	3.800.000.000
	»	1982	»	2.000.000.000
	»	1983	»	3.000.000.000
	»	1984	»	2.000.000.000
			L.	10.800.000.000
Napoli C.C. . . .	»	1982	L.	10.000.000.000
	»	1983	»	20.000.000.000
	»	1984	»	11.000.000.000
			L.	41.000.000.000
Pavia C.C. .	»	1982	L.	2.000.000.000
	»	1983	»	4.000.000.000
	»	1984	»	4.000.000.000
			L.	10.000.000.000
Civitavecchia C.C. .	»	1982	L.	2.000.000.000
	»	1983	»	4.800.000.000
	»	1984	»	4.000.000.000
			L.	10.800.000.000
Lecce C.C. e C.R. . .	»	1982	L.	10.800.000.000
	»	1983	»	11.000.000.000
	»	1984	»	10.000.000.000
			L.	31.800.000.000
Modena C.C.	es. fin.	1982	L.	5.000.000.000
	»	1983	»	5.000.000.000
	»	1984	»	4.000.000.000
			L.	14.000.000.000
Saluzzo C.C.	»	1981	L.	3.900.000.000
	»	1982	»	2.000.000.000
	»	1983	»	3.000.000.000
	»	1984	»	3.000.000.000
			L.	11.900.000.000
Sciacca C.C.	»	1982	L.	2.000.000.000
	»	1983	»	4.000.000.000
	»	1984	»	4.000.000.000
			L.	10.000.000.000

Per effetto del presente decreto la disponibilità dei fondi stanziati con le leggi 24 aprile 1980, n. 146, art. 25 e 30 marzo 1981, n. 119, art. 20, è la seguente:

per l'esercizio finanziario 1981	L.	60.179.362.000
per l'esercizio finanziario 1982	»	101.280.500.000
per l'esercizio finanziario 1983	»	442.482.000.000
per l'esercizio finanziario 1984	»	94.700.000.000
Totale complessivo	L.	698.461.862.000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1982

Il Ministro di grazia e giustizia
DARIDA

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

(680)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 20 novembre 1981.

Assegnazione alla regione Veneto della somma di lire 3.909.277.082 ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 356, contenente nuove disposizioni per la finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, emanato in attuazione della delega, di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 164, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1981 ed il bilancio pluriennale 1981-83;

Vista la legge 28 marzo 1979, n. 88, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1979 ed il bilancio pluriennale 1979-81;

Visto l'art. 113 della legge 88/79 — che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1979 ed il bilancio pluriennale 1979-81 — il quale dispone che le

erogazioni, di cui all'art. 6, quinto comma, della legge n. 412/75 sono disposte sulla base di semplici dichiarazioni degli assessori regionali interessati;

Visto il decreto interministeriale della pubblica istruzione e dei lavori pubblici in data 22 luglio 1977, con il quale è approvato il piano di riparto, fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi per il secondo programma triennale di edilizia scolastica;

Visto il proprio decreto del 25 giugno 1979, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1979, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 289, con il quale è stata assegnata, fra l'altro, alla regione Veneto la somma di lire 886.219.700, quale anticipo del 5 %, relativamente al 1979;

Viste la nota n. 18540 del 30 settembre 1981 e l'allegata dichiarazione di pari numero e data, rese entrambe dall'assessore competente della regione Veneto, con le quali si chiede, fra l'altro, la somma di lire 6.676.521.545, per interventi riferiti al secondo triennio;

Considerato che il predetto importo di L. 6.676.521.545 trova copertura parziale nei fondi disponibili del 1979 nel limite di L. 3.909.277.082;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Veneto è assegnata la somma di lire 3.909.277.082 per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1981, in conto residui di stanziamento 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1981

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1982
Registro n. 1 *Bilancio, foglio n.* 22

(428)

DECRETO 20 novembre 1981.

Assegnazione alla regione Piemonte della somma di lire 1.160.548.294 ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 356, contenente nuove disposizioni per la finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, emanato in attuazione della delega, di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 30 aprile 1980, n. 149, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1980 ed il bilancio pluriennale 1980-82;

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 164, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1981 ed il bilancio pluriennale 1981-83;

Visto, in particolare, l'art. 53 della legge n. 149 del 1980, il quale dispone che le erogazioni, di cui all'art. 6, quinto comma, della legge n. 412/75 sono disposte sulla base di semplici dichiarazioni degli assessori regionali interessati;

Visto il decreto interministeriale della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, in data 22 luglio 1977, con il quale è approvato il piano di riparto, fra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi per il secondo programma triennale di edilizia scolastica;

Visto il proprio decreto del 4 aprile 1980, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1980, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 174, con il quale è stata, fra l'altro, assegnata alla regione Piemonte la somma di L. 988.102.500, quale anticipo del 5% per il 1980;

Vista la dichiarazione n. 1830 del 12 ottobre 1981, resa dall'assessore competente della regione Piemonte, con la quale si chiede l'erogazione dell'importo di lire 1.160.548.294, relativamente al secondo triennio 1978-80;

Considerato che l'importo richiesto trova copertura nei fondi ancora disponibili, relativi al 1980;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Piemonte è assegnata la somma di lire 1.160.548.294, per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1981, in conto residui di stanziamento 1980.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1981

Il Ministro: LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1982
Registro n. 1 *Bilancio, foglio n.* 25

(436)

DECRETO 10 dicembre 1981.

Assegnazione alla regione Toscana della somma di lire 8.208.959.606 ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge n. 356/76, contenente nuove disposizioni per la finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, emanato in attuazione della delega, di cui all'art. 1 della legge n. 382/75;

Vista la legge 30 aprile 1980, n. 149, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1980 ed il bilancio pluriennale 1980-82;

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 164, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1981 ed il bilancio pluriennale 1981-83;

Visto il proprio decreto del 4 aprile 1980, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1980, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 174, con il quale è stata assegnata, fra l'altro, alla regione Toscana la somma di lire 801.091.500, quale anticipo del 5%, relativamente al 1980, secondo programma;

Vista la dichiarazione n. 33420 del 3 novembre 1981, resa dall'assessore competente della regione Toscana, con la quale si chiede l'erogazione dell'importo di lire 8.208.959.606, relativamente ai programmi, di cui alla legge 5 agosto 1975, n. 412;

Considerato che l'importo sopra richiesto trova copertura nei fondi ancora disponibili a favore della regione Toscana, relativamente all'anno 1980;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Toscana è assegnata la somma di lire 8.208.959.606, per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1981, in conto residui di stanziamento 1980.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1981

Il Ministro: La Malfa

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1982
Registro n. 1 *Bilancio, foglio n.* 27

(432)

DECRETO 18 dicembre 1981.

Assegnazione alla regione Piemonte della somma di lire 2.221.687.165 ai sensi della legge 5 agosto 1975, n. 412.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, il quale dispone che nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica è istituito un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 10 maggio 1976, n. 356, contenente nuove disposizioni in materia di finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, recante norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario d'intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 30 aprile 1980, n. 149, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1980 e il bilancio pluriennale per il triennio 1980-82;

Vista la legge 23 aprile 1981, n. 164, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1981 ed il bilancio pluriennale per il triennio 1981-83;

Visto l'art. 113 della legge 28 marzo 1979, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1979 ed il bilancio pluriennale per il triennio 1979-81;

Visto il decreto interministeriale della pubblica istruzione e dei lavori pubblici del 22 luglio 1977, con il quale viene approvato il piano di riparto, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, dei fondi relativi al secondo triennio 1978-80;

Visto il proprio decreto del 4 aprile 1980, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1980, registro n. 1, Bilancio, foglio n. 174, con cui è stato impegnato, fra l'altro, l'importo di L. 988.102.500 a favore della regione Piemonte, quale anticipo del 5% relativamente all'esercizio 1980;

Vista la dichiarazione n. 2344 del 26 novembre 1981, resa all'assessore competente della regione Piemonte, con la quale si chiede l'erogazione dell'importo di L. 2.221.687.165, relativamente al secondo triennio;

Considerato che l'importo richiesto trova copertura nei fondi ancora disponibili, relativi al 1980;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Piemonte è assegnata la somma di lire 2.221.687.165 per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1981, in conto residui di stanziamento 1980.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1981

Il Ministro: La Malfa

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1982
Registro n. 1 *Bilancio, foglio n.* 30

(434)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 3 dicembre 1981.

Salvagente a ferro di cavallo, da utilizzare esclusivamente sulle navi, imbarcazioni e natanti da diporto.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 4 del « Regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto », approvato con decreto ministeriale 15 settembre 1977 (*Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 7 ottobre 1977);

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 maggio 1978, con il quale sono stati stabiliti caratteristiche e requisiti dei salvagente anulari, da utilizzare esclusivamente sulle navi, imbarcazioni e natanti da diporto;

Decreta:

Art. 1.

I salvagente a ferro di cavallo, da utilizzare esclusivamente sulle navi, imbarcazioni e natanti da diporto, sono considerati equivalenti a quelli anulari purché, oltre alle caratteristiche e requisiti stabiliti con il summenzionato decreto ministeriale 20 aprile 1978, abbiano le estremità libere del cavetto a festoni, in corrispondenza dell'apertura, provviste di dispositivo di aggancio manuale, in materiale resistente alla corrosione, di agevole manovrabilità da parte dell'indossatore e di sicura chiusura.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il primo del mese successivo a quello di tale pubblicazione.

Roma, addì 3 dicembre 1981

Il Ministro: MANNINO

(585)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 ottobre 1981, n. **900**.

Autorizzazione alla fondazione Lemmermann, in Roma, ad accettare una eredità.

N. 900. Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1981, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali ed ambientali, la fondazione Lemmermann, in Roma, viene autorizzata ad accettare l'eredità, consistente sull'intero patrimonio, detratte le spese di alcuni lasciti, disposta dal barone Basilio Lemmermann con testamenti olografi pubblicati in data 29 giugno 1975, n. 817280 di repertorio, a rogito dott. Tito Staderini, notaio in Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1982
Registro n. 3 *Beni culturali, foglio n.* 155

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 118/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 119/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 120/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 121/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 122/82 della commissione, del 19 gennaio 1982, che modifica per la seconda volta il regolamento (CEE) n. 3039/79 che determina le condizioni per l'ammissione del nitrato di sodio naturale e del nitrato di soda potassico naturale rispettivamente nelle sottovoci 31.02 A e 31.05 A III a) della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 123/82 della commissione, del 19 gennaio 1982, relativo al regime da applicare alle importazioni nel Regno Unito, in Italia e in Francia di alcuni prodotti tessili originari della Repubblica popolare cinese.

Regolamento (CEE) n. 124/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che abroga gli importi supplementari per l'ovoalbumina e la lattoalbumina.

Regolamento (CEE) n. 125/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 126/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 127/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa gli importi supplementari per il pollame vivo e per il pollame macellato.

Regolamento (CEE) n. 128/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa l'importo supplementare per i prodotti di uova.

Regolamento (CEE) n. 129/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa l'importo supplementare per i prodotti del settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 130/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che rettifica il regolamento (CEE) n. 97/82 che fissa i prezzi limite ed i prelievi nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 131/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 132/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 133/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa le restituzioni all'esportazione del riso e delle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 134/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali.

Regolamento (CEE) n. 135/82 della commissione, del 21 gennaio 1982, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione degli alimenti composti a base di cereali per gli animali.

Pubblicati nel n. L 16 *del* 22 *gennaio* 1982

(16/C)

Regolamento (CEE) n. 136/82 del Consiglio, del 19 gennaio 1982, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di carne bovina congelata della sottovoce 02.01 A II b) della tariffa doganale comune (1982).

Regolamento (CEE) n. 137/82 del Consiglio, del 19 gennaio 1982, relativo all'applicazione della decisione n. 1/82 del Consiglio di associazione CEE-Malta che sostituisce l'unità di conto con l'ECU nel protocollo relativo alla definizione della nozione di « prodotti originari » e ai metodi di cooperazione amministrativa, dell'accordo che istituisce un'associazione tra la Comunità economica europea e Malta.

Regolamento (CEE) n. 138/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 139/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 140/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, recante sospensione temporanea in taluni Stati membri degli acquisti all'intervento di carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 141/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, relativo alla vendita, a prezzi fissati forfettariamente in anticipo, di talune carni bovine disossate detenute da alcuni organismi d'intervento.

Regolamento (CEE) n. 142/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, relativo alla vendita, a prezzi fissati forfettariamente in anticipo, di talune carni bovine provenienti dalle scorte d'intervento e destinate alla trasformazione nella Comunità.

Regolamento (CEE) n. 143/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, che rinvia la data di presa in consegna delle carni bovine messe in vendita dagli organismi d'intervento a titolo del regolamento (CEE) n. 2374/79.

Regolamento (CEE) n. 144/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, relativo alla vendita, mediante gara particolare, di carni bovine disossate detenute da alcuni organismi d'intervento.

Regolamento (CEE) n. 145/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, relativo alla vendita, a prezzi fissati forfettariamente in anticipo, di talune carni bovine disossate detenute dagli organismi d'intervento francese ed irlandese e destinate ad essere esportate.

Regolamento (CEE) n. 146/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, che rinvia la data di presa in consegna delle carni bovine messe in vendita dagli organismi d'intervento a titolo del regolamento (CEE) n. 984/81.

Regolamento (CEE) n. 147/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che deroga a talune disposizioni del regolamento (CEE) n. 2042/75, nell'ambito della gara permanente indetta dalla decisione 81/588/CEE.

Regolamento (CEE) n. 148/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che deroga a talune disposizioni del regolamento (CEE) n. 2042/75, nell'ambito della gara permanente indetta dal regolamento (CEE) n. 2363/81.

Regolamento (CEE) n. 149/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che rettifica il regolamento (CEE) n. 102/82 che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione nel settore della carne suina.

Regolamento (CEE) n. 150/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 151/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 152/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 114/82 della commissione, del 20 gennaio 1982, che fissa i prezzi minimi di vendita delle carni bovine disossate oggetto di vendita mediante gara ai sensi del regolamento (CEE) n. 2326/79, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. L 15 del 21 gennaio 1982.

Pubblicati nel n. L 17 *del* 23 *gennaio* 1982

(17/C)

Regolamento (CEE) n. 153/82 della commissione, del 25 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 154/82 della commissione, del 25 gennaio 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 155/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa i prezzi limite e i prelievi nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 156/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa i prezzi limite e i prelievi nel settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 157/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa i prezzi limite e le imposte all'importazione per l'ovoalbumina e la lattoalbumina.

Regolamento (CEE) n. 158/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 159/82 della commissione, del 22 gennaio 1982, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 160/82 della commissione, del 25 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Rettifica del regolamento (CEE) n. 3738/81 del Consiglio, del 7 dicembre 1981, che stabilisce dei massimali indicativi e una sorveglianza comunitaria delle importazioni di taluni prodotti originari della Svezia (1982), pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. L 376 del 30 dicembre 1981.

Pubblicati nel n. L 18 *del* 26 *gennaio* 1982

(18/C)

Regolamento (CEE) n. 161/82 del Consiglio, del 19 gennaio 1982, relativo alla conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere relativo alla modifica dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Confederazione svizzera sull'applicazione della normativa in materia di transito comunitario.

Regolamento (CEE) n. 162/82 del Consiglio, del 19 gennaio 1982, relativo alla conclusione dell'accordo sotto forma di scambio di lettere relativo alla modifica dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica d'Austria sull'applicazione della normativa in materia di transito comunitario.

Regolamento (CEE) n. 163/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 164/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 165/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 166/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i prelievi applicabili all'importazione degli alimenti composti per gli animali.

Regolamento (CEE) n. 167/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione per i bovini vivi e per le carni bovine diverse da quelle congelate.

Regolamento (CEE) n. 168/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione per le carni bovine congelate.

Regolamento (CEE) n. 169/82 della commissione, del 25 gennaio 1982, relativo alla fornitura di frumento tenero al Programma alimentare mondiale a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 170/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che modifica per la terza volta il regolamento (CEE) n. 3244/80, che fissa un tasso complementare per la determinazione dei quantitativi di alcole da consegnare nel quadro delle prestazioni viniche per la campagna 1980-81.

Regolamento (CEE) n. 171/82 della commissione, del 25 gennaio 1982, che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di acido ossalico originario della Cina e della Cecoslovacchia.

Regolamento (CEE) n. 172/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 173/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 174/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che modifica le restituzioni all'esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero esportati come tali.

Regolamento (CEE) n. 175/82 della commissione, del 26 gennaio 1982, che modifica i tassi delle restituzioni applicabili a taluni prodotti del settore dello zucchero esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Pubblicati nel n. L 19 *del* 27 *gennaio* 1982

(19/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Deliberazione 16 dicembre 1981. Disposizioni concernenti gli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Visto l'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della medesima legge che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155, che detta disposizioni in materia di pensionamento anticipato;

Preso atto che nel periodo compreso tra il 14 febbraio 1980 e il 31 dicembre 1981 con decreti del Ministro del lavoro, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e dell'industria, si è provveduto alla proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale nei confronti dei dipendenti di aziende industriali la cui ristrutturazione era stata accertata ai sensi della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Ritenuto che nei casi di specie non si debba procedere a nuovi accertamenti della condizione di ristrutturazione ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, sussistendo già appositi provvedimenti dichiarativi dello stato di ristrutturazione;

Vista la relazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale sulla necessità di estendere ai lavoratori delle suddette imprese le provvidenze di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155;

Delibera:

Sono applicabili ai dipendenti delle imprese industriali, la cui ristrutturazione sia stata già accertata con i provvedimenti indicati in premessa, le disposizioni di cui agli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155, per il periodo previsto dalla legge stessa.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti specificandone i limiti temporali di efficacia.

Il presidente delegato della seduta
Vice presidente del CIPI
LA MALFA

(651)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Villafranca Piemonte

Con decreto 14 dicembre 1981, n. 1543, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno costituenti ex sedime della Bealera del Molino, in comune di Villafranca Piemonte (Torino) segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 70, mappali 281 (mq 600); 283 (mq 448); e 280 (mq 500); della superficie complessiva di mq 1548, ed indicati nell'estratto di mappa rilasciato il 14 febbraio 1978 in scala 1:1500 dall'ufficio tecnico erariale di Torino, che fa parte integrante del citato decreto.

(653)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società « Cooperativa trasporti e lavori stradali - Co.Tra.La.S. a r.l. », in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1982 la Società « Cooperativa trasporti e lavori stradali - Co.Tra.La.S. a r.l. », in Roma, costituita per rogito notaio Giuseppe Pelloni in data 8 aprile 1970, rep. n. 11533, reg. soc. n. 2014/70, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Taviani Alberto.

(617)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le ditte indicate a fianco di ciascuno dei seguenti marchi di identificazione dei metalli preziosi hanno restituito i relativi punzoni, che sono stati deformati, avendo cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi:

Provincia di Alessandria:

« 1201-AL »: Deambrogio Marco, in Valenza;
« 1799-AL »: Baratta Giovanni, in Valenza;
« 1868-AL »: Mazza e C., in Alessandria;
« 1908-AL »: Bellini Fratelli, in Valenza;
« 1999-AL »: Gosetto Bartolo, in S. Salvatore Monferrato;
« 2053-AL »: Gamma di Ceriana Giuseppe, in Valenza;
« 2144-AL »: Polimeno Giuseppe, in Valmadonna;
« 2178-AL »: « Little Gold » di Donà Alessandra, in Valenza;
« 2217-AL »: Pugno Giovanni, in Valenza;
« 2257-AL »: Acuto Piero, in Valenza;
« 2386-AL »: Oddone Maurizio, in Valenza;
« 2452-AL »: Novarese Massimo, in Valenza;
« 2470-AL »: Maddaloni Mario, in Valenza;
« 2492-AL »: Liparota Antonio, in Valenza;
« 2502-AL »: Balossino Piero, in Valenza.

(600)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Errata-corrige

Nell'avviso riguardante i trasferimenti di notai disposti con decreto ministeriale 14 gennaio 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 29 gennaio 1982, il dodicesimo nominativo devê leggersi: « *Tolomei* Rodolfo », anziché: « *Tolombei* Rodolfo ».

(675)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina del vice direttore della Banca d'Italia

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti, il 9 febbraio 1982, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 51, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, è stata approvata la nomina del dott. Antonio Fazio a vice direttore generale della Banca d'Italia, con decorrenza dalla data del decreto.

(718)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 25

Corso dei cambi del 5 febbraio 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1251,350	1251,350	1251,30	1251,350	1251,30	1251,30	1251,250	1251,350	1251,350	1251,35
Dollaro canadese . . .	1038,500	1038,500	1038 —	1038,500	1038 —	1038,30	1038,100	1038,500	1038,500	1038,50
Marco germanico .	535,180	535,180	535,70	535,180	535 —	535,70	534,980	535,180	535,180	535,20
Fiorino olandese .	488,200	488,200	488,75	488,200	488 —	488,15	488,150	488,200	488,200	488,20
Franco belga .	31,368	31,368	31,38	31,368	31,35	31,35	31,360	31,368	31,368	31,40
Franco francese	210,290	210,290	210,90	210,290	210,50	210,30	210,280	210,290	210,290	210,30
Lira sterlina .	2337,100	2337,100	2339 —	2337,100	2335 —	2337,30	2337,500	2337,100	2337,100	2337,10
Lira irlandese	1882 —	1882 —	1885 —	1882 —	1883 —	—	1886 —	1882 —	1882 —	—
Corona danese	163,280	163,280	163,25	163,280	163,20	163,25	163,270	163,280	163,280	163,30
Corona norvegese .	211,350	211,350	211,60	211,350	211,60	211,40	211,500	211,350	211,350	211,35
Corona svedese .	219,100	219,100	219,25	219,100	219,25	219,15	219,220	219,100	219,100	219,10
Franco svizzero .	666,900	666,900	667 —	666,900	667 —	666,70	666,540	666,900	666,900	666,90
Scellino austriaco .	76,350	76,350	76,30	76,350	76,35	76,30	76,280	76,350	76,350	76 35
Escudo portoghese	18,320	18,320	18,33	18,320	18,29	18,25	18,150	18,320	18,320	18,35
Peseta spagnola	12,622	12,622	12,63	12,622	12,60	12,60	12,618	12,622	12,622	12,60
Yen giapponese .	5,381	5,381	5,37	5,381	5,375	5,38	5,380	5,381	5,381	5,38
E.C.U. . . .	1309,260	1309,260	1309,26	1309,260	—	—	1309,260	1309,260	1309,260	—

Media dei titoli del 5 febbraio 1982

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	35,775
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . .	92,775
» 5,50 % » » 1968-83 . .	89,575
» 5,50 % » » 1969-84 .	84,275
» 6 % » » 1970-85 . .	75,600
» 6 % » » 1971-86 .	72,550
» 6 % » » 1972-87 .	74,325
» 9 % » » 1975-90 .	74,300
» 9 % » » 1976-91 .	69,350
» 10 % » » 1977-92 .	78,625
» 12 % (Beni Esteri 1980) . .	64,050
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	71,800
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % . .	87,925
» » » Ind. 1- 3-1980/82 .	99,800
» » » » 1- 5-1979/82 .	99,550
» » » » 1- 5-1980/82 . .	99,550
» » » » 1- 6-1980/82 .	99,400
» » » » 1- 7-1979/82 .	99,550
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1980/82 . .	99,700
» » » » 1- 8-1980/82 .	99,650
» » » » 1-10-1979/82 .	99,200
» » » » 1-10-1980/82 . .	99,150
» » » » 1-12-1980/82 .	99,275
» » » » 1- 1-1980/83 . .	99,750
» » » » 1-10-1980/83 .	99,050
» » » » 1- 3-1981/84 . .	98,600
» » » » 1- 4-1981/84 . .	99 —
» » » » 1- 6-1981/84 .	98,900
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982	98,425
» » Pol. 12 % 1- 4-1982	98,800
» » » 15 % 1- 1-1983	96,625
» » » 18 % 1- 7-1983	99,850
» » » 12 % 1-10-1983 . . .	88,050
» » » 12 % 1- 1-1984 . .	87,050
» » » 12 % 1- 4-1984	85,275
» » » 12 % 1-10-1984	83,450
» » Nov. 12 % 1-10-1987	81,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 febbraio 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA . .	1251,300
Dollaro canadese . .	1038,300
Marco germanico .	535,080
Fiorino olandese	488,175
Franco belga . .	31,364
Franco francese	210,285
Lira sterlina	2337,300
Lira irlandese	188 4 —
Corona danese	163,275
Corona norvegese	211,425
Corona svedese	219,160
Franco svizzero	666,720
Scellino austriaco	76,315
Escudo portoghese	18,235
Peseta spagnola	12,620
Yen giapponese	5,380
E.C.U.	1309,260

COMMISSARIATO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA CAMPANIA E LA BASILICATA

Ordinanza 19 dicembre 1981, n. 469. Modificazione al comma primo dell'art. 4 dell'ordinanza 21 giugno 1981, numero 335.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con propria ordinanza n. 335 in data 21 giugno 1981 è stato istituito un diploma di benemerenza, con medaglia commemorativa in bronzo e nastrino per quanti, appartenenti a corpi civili e militari, nonché a gruppi di volontari, sono stati impegnati nell'opera di soccorso alle popolazioni colpite dal sisma del novembre 1981;

Ritenuto di dover superare qualche perplessità insorta a proposito dell'art. 4 della succitata ordinanza, precisando la competenza del Dipartimento della pubblica sicurezza al conferimento del titolo al personale civile ed ex militare appartenente alla polizia di Stato e che a tal fine si rende necessario far luogo alla variazione della citata disposizione;

Vista la legge 22 dicembre 1980, n. 874, nonché la successiva legge di proroga 6 agosto 1981, n. 456;

Dispone:

Il primo comma dell'art. 4 dell'ordinanza n. 335 del 21 giugno 1981 è così modificato:

« Le distinzioni in argomento verranno rilasciate dalle amministrazioni centrali per i dipendenti dei Ministeri. In particolare, nell'ambito del Ministero dell'interno per gli appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco vi provvederà la Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi; mentre per il personale della polizia di Stato, vi provvederà il Dipartimento della pubblica sicurezza.

Al personale in servizio presso il commissariato straordinario di Governo il documento verrà rilasciato dall'organismo commissariale stesso, finché operante.

Le prefetture provvederanno per i dipendenti degli organi periferici dello Stato, delle regioni e degli enti locali, nonché per i gruppi di volontari e per il personale civile straniero segnalato dai rispettivi consolati.

All'atto del rilascio della distinzione sopranominata, da parte degli uffici abilitati alla consegna, dovrà provvedersi, anche, ad informarne gli uffici del personale interessati, per l'annotazione negli atti matricolari degli insigniti ».

Napoli, addì 19 dicembre 1981

Il commissario straordinario: ZAMBERLETTI

(673)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso per ottomilacinquecentosettanta posti nelle colonie marine e montane per l'estate 1982

E' bandito un concorso per l'assistenza climatica ai figli ed agli orfani degli iscritti al Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti.

Salvo eventuali mutamenti determinati da circostanze al momento non prevedibili, i posti disponibili e la durata dei turni sono così stabiliti:

colonie marine: posti cinquemilatrecentottanta, in turni di ventuno giorni ciascuno;

colonie montane: posti tremilacentonovanta, in turni di ventuno giorni ciascuno.

E' in facoltà dell'Ente aumentare di 1/10 i posti messi a concorso, qualora il numero delle richieste lo renda opportuno.

Nelle colonie marine e montane possono essere ammessi, per non più di un turno, i minori riconosciuti bisognosi di cure climatiche i quali, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, abbiano compiuto i sette anni e non abbiano superato i dodici anni di età.

Sono esclusi dall'ammissione nelle colonie dell'Ente:

1) coloro che risultino affetti da tubercolosi polmonare o extra polmonare, in atto o recentemente pregressa, da malattie della pelle od oculari contagiose, da forme di debolezza mentale e da psiconevrosi;

2) coloro che, convalescenti da malattie infettive comuni non avessero ancora superato, all'atto dell'ammissione in colonia, il periodo massimo occorrente per evitare il pericolo di contagio;

3) coloro che risultino affetti da altre minorazioni fisiche o psichiche tali da richiedere trattamenti farmacologici o dietetici od assistenza sanitaria non compatibili con la vita di comunità e, in particolare, i diabetici, i nefropatici, i cardiopatici, gli epilettici e gli enuretici.

Per ottenere l'ammissione dei figli alle colonie gli interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il 15 aprile 1982, istanza agli uffici provinciali dell'ENPAS competenti per territorio.

Nella domanda — redatta sull'apposito modello A.S.1-A.S. 1/*bis*, da ritirarsi presso gli uffici provinciali dell'Ente — dovrà essere specificatamente indicato il tipo di colonia (marina o montana) per la quale si chiede l'ammissione.

Saranno prese in considerazione soltanto le domande pervenute agli uffici provinciali dell'ENPAS entro il prescritto termine del 15 aprile 1982.

L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) dichiarazione dell'amministrazione dalla quale dipende l'interessato — rilasciata in data non anteriore al presente bando — attestante che lo stesso è in servizio ed iscritto al Fondo di previdenza e credito.

Gli orfani dovranno presentare un'attestazione delle competenti amministrazioni, da cui risulti la loro qualifica di orfani di dipendente statale;

2) stato di famiglia;

3) certificati, rilasciati esclusivamente dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dai quali risulti che l'aspirante al beneficio è stato sottoposto:

a) alla vaccinazione antidifterica, od alla vaccinazione antidifterica di richiamo, in data posteriore al 1° settembre 1979, salvo esonero di legge in relazione all'età;

b) alla vaccinazione o rivaccinazione antitifoparatifica praticata dopo il 1° gennaio 1982, se per via orale, o dopo il 1° gennaio 1981, se per via parenterale;

c) alla vaccinazione antipoliomielitica praticata con il metodo Sabin, in conformità con le norme di cui al decreto del Ministro della sanità del 14 gennaio 1972;

d) alla vaccinazione antitetanica e, ove la prima vaccinazione sia stata eseguita da oltre tre anni, alla vaccinazione di richiamo;

e) dichiarazione di idoneità e prescrizione del tipo di colonia — marina o montana — rilasciata da un sanitario (il medico deve compilare e firmare l'apposito stampato in calce al mod. A.S.1).

L'istanza e i documenti sono esenti da bollo.

La direzione generale dell'ENPAS deciderà in merito all'ammissione dei concorrenti ed alla scelta del turno e della colonia di destinazione, che potrà essere o una di quelle di proprietà dell'Ente o una di quelle convenzionate con altri enti.

A cura dell'Ente, i bambini ammessi al beneficio saranno avviati dai centri di raccolta alle colonie e, al termine dei turni, restituiti ai centri di provenienza.

Durante il periodo di soggiorno in colonia e durante i viaggi dalle sedi di raccolta alla colonia e viceversa nonché in occa-

sione delle eventuali gite, i minori ammessi al beneficio saranno assicurati, a cura e spese della gestione di ogni singola colonia, contro i rischi di eventi accidentali.

L'ammissione e la permanenza in colonia sono subordinate al giudizio del sanitario della colonia stessa.

I minori che, a giudizio della direzione della colonia, si rivelassero, per il loro comportamento, non idonei alla vita di comunità, saranno restituiti alle famiglie.

Gli ammessi dovranno presentarsi ai centri di raccolta — che verranno tempestivamente comunicati agli interessati — provvisti della scheda sanitaria mod. A.S.1/*bis*, debitamente compilata, da sottoporre nella parte ad esso riservata alla firma (firma e timbro) dell'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'assistito, a cura dell'interessato, nei tre giorni precedenti la partenza per la colonia.

Roma, addì 27 gennaio 1982

Il commissario: CRUCIANI

(674)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Genova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di chimica biologica posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica pediatrica per la cattedra di malattie infettive posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia o scienze biologiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Genova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Genova.

(656)

Concorsi a posti di tecnico coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Cagliari

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di igiene (per le esigenze della seconda cattedra) . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cagliari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Cagliari.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di igiene (per le esigenze della seconda cattedra) . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Cagliari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Cagliari.

(655)

Concorsi a posti di coadiutore e di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Modena

E' indetto pubblico concorso, per esami, a quindici posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie presso l'Università di Modena.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indi-

cazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per i posti sottoindicati:

Rettorato:

servizi generali . . . . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare di durata triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

(657)

Concorsi a posti di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Padova

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di farmacia:

istituto di chimica farmaceutica e tossicologica . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate o fatte pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università degli studi di Padova - Ufficio concorsi - Via VIII Febbraio, 2 - 35100 Padova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di lettere e filosofia:

istituto di geografia . . . . posti 1

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica chirurgica generale

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere presentate o fatte pervenire al seguente indirizzo: Rettore dell'Università di Padova - Ufficio concorsi - Via VIII Febbraio, 2 - 35100 Padova.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Padova.

(658)

Concorsi a posti di operaio di prima e seconda categoria presso l'Università degli studi di Bari

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale della carriera degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'Università di Bari per la qualifica di mestiere sottoindicati:

Divisione tecnica:

sezione impianti - elettricista circuista elettrico . posti 2

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bari.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di operaio di seconda categoria in prova nel ruolo del personale della carriera degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria presso l'Università di Bari per gli istituti e per le qualifiche di mestiere sottoindicate:

Facoltà di agraria:

istituto di coltivazioni arboree - vivaista . . posti 1
istituto di zootecnica - trattorista . . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bari, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bari.

(609)

Concorso a due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Firenze

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

clinica medica generale e terapia medica seconda posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia, fisica, matematica e ingegneria;

istituto di fisica e medicina nucleare . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia e fisica.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze, piazza S. Marco, 4, 50121 Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che intendano partecipare ai due concorsi del presente avviso, devono presentare domande separate per ciascun concorso.

Le prove di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

clinica medica generale e terapia medica seconda: le prove avranno luogo presso la sede della clinica medica generale e terapia medica seconda, viale Pieraccini, 18, Firenze, i giorni 1, 2 e 3 aprile 1982, ore 8,30;

istituto di fisica e medicina nucleare: le prove si svolgeranno presso la sede dello stesso istituto, viale Morgagni, 85, Firenze, i giorni 5, 6 e 7 aprile 1982, ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(610)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di semeiotica medica . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(611)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Rettifica all'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali e di quelli di assunzione per il personale sanitario medico e di farmacia degli enti ospedalieri.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto del 31 gennaio 1980, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1980, con il quale sono stati approvati gli elenchi nazionali dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo della facoltà di medicina e chirurgia che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali e di quelli di assunzione per il personale sanitario medico e di farmacia degli enti ospedalieri;

Accertato che il comune di nascita del prof. De Fazio Francesco Antonio di cui al n. 8 dell'elenco dei cattedratici di medicina legale e delle assicurazioni sociali ed al n. 43 dell'elenco dei cattedratici con funzioni igienico-organizzative non è Modena bensì Serrata;

Decreta:

Il comune di nascita del prof. De Fazio Francesco Antonio è rettificato da Modena in Serrata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1981

Il Ministro: ALTISSIMO

(568)

Rettifica all'elenco dei sovraintendenti, dei direttori sanitari, dei direttori di farmacia e dei primari ospedalieri di ruolo che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionale e regionale e dei concorsi di assunzione del personale sanitario medico e di farmacia degli enti ospedalieri.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto del 31 gennaio 1980, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 24 marzo 1980, con il quale sono stati approvati gli elenchi nazionali dei sovraintendenti, dei direttori sanitari, dei direttori di farmacia, dei primari ospedalieri di ruolo che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità nazionali e regionali e dei concorsi di assunzione del personale sanitario medico e di farmacia degli enti ospedalieri;

Accertato che:

il nome del sanitario Valli di cui al n. 10 dell'elenco dei primari di cardiochirurgia non è Ezio bensì Azio;

il cognome del sanitario di cui al n. 162 dell'elenco dei primari di oculistica non è Siletti bensì Silletti;

la data di nascita del sanitario Petronio Gino, di cui al n. 370 dell'elenco dei primari di ostetricia e ginecologia non è 7 settembre 1916 bensì 9 settembre 1916;

il comune di nascita del sanitario Gristina Silvestre di cui al n. 101 dell'elenco dei primari di pneumologia non è Palermo bensì Trapani;

il nome del sanitario Curioni di cui al n. 22 dell'elenco dei primari di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi non è Giambattista bensì Giovanni Battista;

Decreta:

Il nome di Valli è rettificato da Ezio in Azio.

Il cognome del dott. Siletti Leonardo è rettificato in Silletti.

La data di nascita del dott. Petronio Gino è rettificata da 7 settembre 1916 in 9 settembre 1916 Trapani.

Il comune di nascita del dott. Gristina Silvestre è rettificato da Palermo in Trapani.

Il nome del dott. Curioni è rettificato da Giambattista in Giovanni Battista.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1981

Il Ministro: ALTISSIMO

(569)

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti presso l'unità sanitaria locale n. 21, in Morbegno.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto 2 marzo 1978, n. 156/San/SO, con il quale fu bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario per il consorzio sanitario di zona « Valtellina 1/Ovest », con sede in Morbegno (Sondrio);

Visto il D.P.G.R.L. 30 aprile 1981, n. 275, relativo al trasferimento alle U.S.S.L. delle funzioni svolte in precedenza dalle C.S.Z.;

Vista la nota 9 ottobre 1981, n. 3435 dell'U.S.S.L. n. 21 di Morbegno (Sondrio) con la quale si chiede la modifica del predetto bando di concorso e la riapertura dei relativi termini per la presentazione di nuove domande;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 676;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 201;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visti i DD.P.G.R.L. 30 luglio 1980, n. 324 e 21 aprile 1971, n. 235;

Decreta:

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso al posto di ufficiale sanitario dell'U.S.S.L. n. 21 di Morbegno (Sondrio) bandito con decreto 2 marzo 1978, n. 156/San/SO.

Le domande di partecipazione (in carta legale) dovranno pervenire al servizio medico provinciale di Sondrio entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sondrio, addì 15 ottobre 1981

p. *Il presidente*: VITIELLO

(487)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

OSPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI AGRIGENTO

Concorso ad un posto di assistente otorino

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente otorino.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Agrigento.

(78/S)

OSPEDALI RIUNITI « S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA » DI SALERNO

Concorso ad un posto di aiuto del primo servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del primo servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Salerno.

(80/S)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(79/S)

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente urologo addetto alla divisione di urologia;

un posto di assistente chirurgo addetto alla divisione di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano.

(77/S)

REGIONE BASILICATA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5, IN SENISE

Concorso ad un posto di assistente medico addetto al servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'ospedale « S. Giovanni » di Chiaromonte.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico addetto al servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia presso l'ospedale « S. Giovanni » di Chiaromonte.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici dell'U.S.L. presso l'ospedale « S. Giovanni » di Chiaromonte (Potenza).

(81/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 37 dell'8 febbraio 1982, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

Ente ospedaliero generale regionale Piemonte e Regina Margherita, in Messina: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di puericultrice.

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100820390)